



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Regione Lombardia

ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO
DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE
ACQUE, NONCHE' DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE,
IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI,
ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234**

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i. “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”, che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali”, che, tra l’altro, all’articolo 34 reca la disciplina degli Accordi di Programma;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i. “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e s.m.i. “Attuazione dell’articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell’utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, ed in particolare l’art. 2, il quale dispone che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è ridenominato Ministero della transizione ecologica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 151, in data 04.02.2022, con il quale è stato conferito al

Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che ha modificato la denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO l'art. 1, comma 513, della Legge 20 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che ha previsto che “Nello stato di previsione del Ministero della transizione ecologica è istituito un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, da destinare ad interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi. Gli interventi sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e classificati sotto la voce DLB 2022 – Mite collettamento depurazione acque”;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero è stato istituito il capitolo n. 7651, denominato “Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi”, sul quale sono state appostate risorse, pari a € 5.000.000,00, per l'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che il trasferimento delle risorse a valere sul predetto Fondo da parte del Ministero sarà subordinato all'individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse e degli interventi che saranno oggetto di finanziamento;

VISTA la nota prot. 49137 del 21 aprile 2022, con la quale il Ministero ha chiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di inoltrare gli interventi da candidare a finanziamento con le risorse del predetto Fondo;

VISTA, tra le altre, la nota prot. 29606 del 1 giugno 2022, con la quale la Regione Lombardia ha trasmesso l'elenco degli interventi proposti a finanziamento riguardanti il territorio lombardo e, per ciascuno di essi, una scheda descrittiva;

CONSIDERATO che in esito all'attività istruttoria condotta da parte del Ministero sulle proposte acquisite da parte della Regione Lombardia (nota prot. 85497 dell'08.07.2022) sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento i seguenti 3 interventi, per un importo complessivo di € 2.073.875,13:

- “Rifacimento collettore fognario nel Torrente Bescasolo in Comune di Berzo San Fermo (località Paradiso, valle di San Fermo denominata Valle di Bescasolo)”, per un importo di € 792.000,00 (CUP: J28B22000020005);
- “Deviazione collettore comunale fognatura Margno-Casargo”, per un importo di € 1.131.875,13 (CUP: G78B19000060003);
- “Ripristino muro perimetrale vasca di bilanciamento”, per un importo di € 150.000,00 (CUP: F58B22000250002);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 100 del 14.07.2022 concernente l'approvazione degli interventi ammissibili a finanziamento con le risorse dell'esercizio finanziario 2022 del "Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi", registrato dalla Corte dei Conti al n. 2269 dell'08.08.2022;

RITENUTO necessario sottoscrivere un Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Regione Lombardia al fine di finanziare i predetti interventi, che riporti il soggetto o i soggetti attuatori, le risorse totali stanziare, l'importo del finanziamento e i criteri e le modalità di realizzazione;

TENUTO CONTO che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Lombardia;

VISTO quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.04.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

CONSIDERATO che il presente Accordo di Programma dovrà essere approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

TUTTO CIO' PREMESSO

tra

il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Lombardia (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO
DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O DEPURAZIONE DELLE
ACQUE, NONCHE' DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE,
IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI CALAMITOSI,
ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234**

Articolo 1

"Premesse"

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano al presente Accordo le schede intervento, che potranno essere aggiornate e

modificate ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 4, comma 4.

Articolo 2

“Oggetto e finalità”

1. Con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.
2. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nel cronoprogramma delle relative schede intervento.

Articolo 3

“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”

1. La Regione Lombardia è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La medesima Regione Lombardia è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione degli interventi indicati nella successiva Tabella 1, dell’articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione Lombardia quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
 - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo.
4. Per la realizzazione degli interventi di cui alla Tabella 1 dell’articolo 4 vengono individuati quali soggetti attuatori le aziende che gestiscono il Servizio Idrico Integrato nei Comuni interessati dai medesimi interventi.

Articolo 4

“Il Programma degli interventi e relativi costi”

1. Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui all’articolo 5, comma 1, e meglio specificati nell’Allegato

Tecnico.

TABELLA N. 1 – ELENCO DEGLI INTERVENTI				
Denominazione interventi		Costo (€)	Fonte di finanziamento	Soggetto Attuatore
1	Rifacimento collettore fognario nel Torrente Bescasolo in Comune di Berzo San Fermo (località Paradiso, valle di San Fermo denominata Valle di Bescasolo)	792.000,00	Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	Uniacque S.p.A.
2	Deviazione collettore comunale fognatura Margno-Casargo	1.131.875,13		Lario Reti Holding S.p.A.
3	Ripristino muro perimetrale vasca di bilanciamento	150.000,00		Alfa S.r.l.
VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO		€ 2.073.875,13		

2. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell'Attuazione, di cui all'articolo 3.
3. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti.
4. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d'asta, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli interventi, potranno essere riprogrammate di intesa tra le Parti su proposta della Regione per altri interventi aventi le medesime finalità da realizzare nel territorio regionale.

Articolo 5

“Copertura finanziaria degli interventi”

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 – Tabella 1, ammontano a complessivi € 2.073.875,13 a valere sulle risorse ministeriali appostate sul capitolo n. 7651, denominato “Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi”.
2. Le predette risorse saranno trasferite alla Regione Lombardia successivamente alla registrazione del presente Accordo presso i competenti organi di controllo.

Articolo 6

(Monitoraggio degli interventi)

1. Gli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo saranno monitorati mediante l'utilizzo di apposita piattaforma di monitoraggio, popolata dai soggetti attuatori individuati nella tabella 1 dell'articolo 4, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e saranno classificati sotto la voce "*DLB 2022 – Mite collettamento depurazione acque*".
2. I soggetti attuatori individuati nella tabella 1 dell'articolo 4, entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, predispongono e trasmettono alla Regione una relazione sullo stato dei lavori che ne evidenzia l'avanzamento in relazione alle somme erogate, a tal fine utilizzando gli strumenti di reportistica messi a disposizione dal sistema di monitoraggio di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
3. La Regione nei 30 giorni successivi trasmette al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la relazione di cui al comma 2, anche ai fini dell'attivazione delle procedure di revoca dei finanziamenti di cui all'articolo 8, proponendo eventuali azioni correttive.

Articolo 7

“Impegni delle Parti”

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:
 - a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
 - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - c. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - d. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
 - e. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;

- f. garantire il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio, nei tempi previsti, degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di competenza, ai sensi della normativa vigente.
2. La Regione, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo, si impegna, inoltre, a:
- raccogliere, registrare e archiviare i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica;
 - assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato;
 - garantire la tempestiva e diretta informazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo.

Articolo 8

“Revoca del finanziamento”

1. I finanziamenti concessi ai sensi del presente Accordo sono revocati in caso di inadempienza da parte del soggetto beneficiario e/o attuatore, previa formale contestazione. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

Articolo 9

“Disposizioni generali e finali”

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi come da cronoprogrammi riportati nelle schede intervento allegate al presente Accordo.
2. Il presente Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti.
3. Qualora dall'attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

4. Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

Il presente Accordo di Programma, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

ALLEGATO TECNICO

Scheda sintetica degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE OPERE DI COLLETTAMENTO O
DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHE' DI IMPIANTI DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE, IN CASI DI URGENZA CORRELATI AD EVENTI
CALAMITOSI, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234**

Schede n. 3

Interventi	Titolo	Costo complessivo (€)
	Rifacimento collettore fognario nel Torrente Bescasolo in Comune di Berzo San Fermo (località Paradiso, valle di San Fermo denominata Valle di Bescasolo)	792.000,00
	Deviazione collettore comunale fognatura Margno-Casargo	1.131.875,13
	Ripristino muro perimetrale vasca di bilanciamento	150.000,00
TOTALE		2.073.875,13

Cronoprogramma della spesa (in euro):				
Anno	2022	2023	2024	TOTALE
Importo complessivo	€ 0,00	€ 211.875,13	€ 1.862.000,00	2.073.875,13

(scheda n. 1)

1	Accordo	Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234	
2	Titolo intervento	Rifacimento collettore fognario nel Torrente Bescasolo in Comune di Berzo San Fermo (località Paradiso, valle di San Fermo denominata Valle di Bescasolo)	
3	Importo complessivo	€ 792.000,00	
		Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	€ 792.000,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia, Provincia di Bergamo, Comune di Berzo San Fermo	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Lombardia - C.F. 80050050154	
6	Soggetto Attuatore	Uniacque S.p.A.	
7	Codice Unico di Progetto (CUP)	J28B22000020005	
8	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede il rifacimento del collettore fognario nel Torrente Bescasolo in Comune di Berzo San Fermo (località Paradiso, valle di San Fermo denominata Valle di Bescasolo) a seguito dell'evento calamitoso del 13/06/2016 di cui il Comune di Berzo San Fermo ha compilato le schede RASDA pratica n. 19857 del 17/06/2016.</p> <p>Trattasi di intervento di completamento rispetto all'intervento di urgenza eseguito immediatamente all'evento.</p> <p>La soluzione proposta prevede lo spostamento della tubazione di fognatura dall'alveo del torrente Bescasolo sui terreni limitrofi.</p> <p>Ulteriori dettagli progettuali saranno disponibili a seguito della progettazione definitiva.</p>	

Cronoprogramma procedurale:			
Attività	2022	2023	2024
Progettazione	x	x	
Esame offerte e aggiudicazione		x	
Stipula contratto			x
Esecuzione lavori			x

Cronoprogramma finanziario (in euro):			
Anno	2022	2023	2024
	0,00	30.000,00	762.000,00

(scheda n. 2)

1	Accordo	Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234	
2	Titolo intervento	Deviazione collettore comunale fognatura Margno-Casargo	
3	Importo complessivo	€ 1.131.875,13	
		Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	€ 1.131.875,13
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia, Provincia di Lecco, Comuni di Margno e Casargo	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Lombardia - C.F. 80050050154	
6	Soggetto Attuatore	Lario Reti Holding S.p.A.	
7	Codice Unico di Progetto (CUP)	G78B19000060003	
8	Descrizione dell'intervento	L'intervento riguarda il rifacimento del collettore fognario che permette di conferire tutti i reflui dei comuni di Casargo e Margno al depuratore di Taceno. Il manufatto di collettamento ha subito notevoli danni durante gli eventi alluvionali verificatisi l'1, il 2 e il 6 agosto 2019. Si sono realizzate piccole opere in urgenza tra cui il ripristino della funzionalità del collettore completamente divelto in un punto. Il manufatto è attualmente in stato precario stante il passaggio di significativo materiale solido, anche di medie dimensioni, con elevata cinetica, durante l'evento alluvionale. Occorre precisare che attualmente parte del tracciato del collettore è in adiacenza al torrente Maladiga.	

Cronoprogramma procedurale:			
Attività	2022	2023	2024
Progettazione		X	
Esame offerte e aggiudicazione		X	
Stipula contratto			X
Esecuzione lavori			X

Cronoprogramma finanziario (in euro):			
Anno	2022	2023	2024
	0,00	31.875,13	1.100.000,00

(scheda n. 3)

1	Accordo	Accordo di Programma per il finanziamento degli interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi, ex art. 1, comma 513, della Legge 20.12.2021, n. 234	
2	Titolo intervento	Ripristino muro perimetrale vasca di bilanciamento	
3	Importo complessivo	€ 150.000,00	
		Fondo per interventi di ripristino delle opere di collettamento o depurazione delle acque, nonché di impianti di monitoraggio delle acque, in casi di urgenza correlati ad eventi calamitosi	€ 150.000,00
4	Localizzazione dell'intervento	Regione: Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Lonate Pozzolo	
5	Soggetto Beneficiario	Regione Lombardia - C.F. 80050050154	
6	Soggetto Attuatore	Alfa S.r.l.	
7	Codice Unico di Progetto (CUP)	F58B22000250002	
8	Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede il ripristino della parete perimetrale ovest e il rinforzo strutturale della parete est della vasca di bilanciamento sita in prossimità della disinfezione del depuratore di Lonate Pozzolo. Le pareti sono state danneggiate a seguito di evento meteorico di forte intensità del 04/08/2021 che ha causato l'allagamento dell'intera area, il crollo di una delle pareti e un evidente cedimento della parete opposta della vasca di bilanciamento.	

Cronoprogramma procedurale:			
Attività	2022	2023	2024
Progettazione	x		
Esame offerte e aggiudicazione	x		
Stipula contratto	x		
Esecuzione lavori		x	

Cronoprogramma finanziario (in euro):			
Anno	2022	2023	2024
	0,00	150.000,00	0,00